

<<Ancora bombe, sangue, lutti, uomo contro uomo...>>

Messaggio del 20.06.2002

”Figli cari, cambiate la vostra vita!

Cambiate le vostre abitudini!

Cambiate il vostro modo di essere... o, presto, sarà troppo tardi!

Non sono sufficienti, ora, delle semplici modifiche... come fareste su un bell'abito, se vi piacesse, per adattarlo a voi.

Non è il Signore che si deve «adattare» a voi, ma siete voi che dovete essere come Lui vi desidera... e, spesso, bisogna «modificarsi» in «toto».

Anime mie, non abbiate paura di attirare, con i vostri cambiamenti, critiche spiacevoli..., non abbiate paura di essere giudicati dei «rinunciatari», perchè, di punto in bianco, non lottate più per i valori che, prima, ritenevate essenziali per la vostra vita.

L'«incontro» con il vostro Signore, non può non fare rimettere in discussione tutte le vostre scelte, fatte fino a quel momento!

Incontrare il Signore, vuole dire «ricordarsi» di avere un'anima e provare il «rammarico e il rimorso» di averla trascurata.

È come accorgersi, improvvisamente, di avere avuto un figlio...ed essersi, per tanti anni, dimenticati di dargli da bere, da mangiare, e ancora peggio, non avergli riservato alcuno spazio nel proprio cuore.

E questo perchè? Perchè vi siete lasciati attrarre dal «paese dei balocchi», cioè: dai «subdoli richiami» di melodie ingannevoli, che hanno avuto solo lo scopo di distrarvi dai vostri veri impegni verso il vostro Signore, e hanno soffocato in voi, ogni più recondito «senso di responsabilità», mantenendovi «immaturi nella fede» e «fragili come bambini».

Non si può curare un brutto male, con dei palliativi: a volte è più sicura l'amputazione dell'arto ammalato, o si rischia solo di allungare, in modo straziante, l'agonia.

Ora che la preghiera vi ha fatto incontrare il Signore, ora, voi non potete più vivere apaticamente, come prima.

Qualcosa deve essere cambiato in voi... la vostra anima sta riprendendo vita, e ha bisogno di essere alimentata con un percorso spirituale, sempre più intenso.

Ora è lei, che dopo essere stata per lungo tempo relegata all'ultimo posto, si impone nella vostra vita..., vi grida che c'è, vi tempesta di domande... alle quali dovete imparare a dare risposta.

Non meravigliatevi, se tutto questo provoca un forte nervosismo in voi: ora vivono in voi due persone..., e questo dualismo non può e non deve esistere per lungo tempo.

Una identità deve prendere il sopravvento sull'altra, inesorabilmente.

Il Male vi lusinga, vi ciruisce, non intende assolutamente allentare la sua morsa, e sentendo un'improvvisa ostilità da parte vostra, diventa ancora più caparbio e disturba ogni vostro senso.

Il Bene, invece, non usa altra «prepotenza», che il fascino della sua scoperta, dentro di voi. È una presenza: dolce, pura, che vi rasserena e vi dà certezza e speranza.

Il Male vi chiede tanto, perchè un vostro «sì», anche solo per un breve periodo passato, crede gli dia il diritto, ora, di pretendere da voi la vostra totale dedizione.

Il Bene non vi chiede nulla, ma sta in silenzio sulla porta della vostra vita, e vi tende la mano... non per forzarvi a prendere una decisione, nè per offrirvi attimi di serenità.

Il Bene non accetta di essere «un intervallo», nella vostra esistenza: o tutto, o niente!

Ma non vi forza, non vi fa fretta... lui è lì, che vi aspetta, che vi ricorda che state sbagliando, che vi rammenta che Dio vi ama... nonostante tutto!

Vi ricordate quando IO ascesi al cielo? Vennero due uomini, vestiti di bianco e dissero: «Questo Gesù, che è stato assunto fino al cielo, tornerà un giorno» (*Atti degli Apostoli 1, 11*)

Ecco, figli cari, rinunciate a satana, che è l'origine del peccato, e IO vi farò camminare in una vita nuova, e sarete uniti a Me, anche nella risurrezione.

Lasciate crocifisso il vostro uomo vecchio, e lasciate che la vostra anima riprenda sempre più vita, nei giardini di Dio.

Ancora bombe, sangue, lutti, uomo contro uomo, nazione contro nazione... la ferita nella Terra si allargherà sempre di più! Il vero disordine, gli uomini l'hanno nel cuore e l'avidità li rende ciechi e sordi!

Portate: la pace, l'amore, il perdono, la gioia, la Verità... portate la Mia Luce!

Lasciatevi distrarre solo dalla preghiera, e avrete la volontà e il coraggio sufficienti per accettare la vostra croce.

Se il mondo rotola, voi imparate a volare!

Vi amo.

IO sono il *vostro* Gesù, Colui che offre, ogni giorno, la Sua vita per voi, nell'Eucarestia.”